



La violenza domestica in gravidanza
25 novembre 2016
Regione Emilia Romagna

La violenza domestica in gravidanza strumenti per la sua rilevazione: l'esperienza dei Consultori Familiari dell' Azienda USL di Modena

Paola Picco



Storia di Sara

- Sara arriva in consultorio al 2° mese di gravidanza, è sorpresa e disorientata, non era il momento, avrebbe aspettato ancora un pò, prima di rimanere incinta, dopo il colloquio con l'ostetrica che le illustra le possibili scelte decide di portare avanti la gravidanza. Si sente accolta e curata non manca agli appuntamenti a cui viene quasi sempre da sola, solo in rari casi con il marito. Nel corso di una visita vengono rilevate lesioni da trauma pregresso e recente, Sara racconta di essere maldestra e di cadere facilmente da un gradino presente in casa, sempre lo stesso. Sono descritti 2 accessi in PS per dolore all'addome da cui non risultano rilievi di complicanze. Durante le viste vengono rilevati, monitorati e trattati una modesta tachicardia, anemia e scarso aumento ponderale. La gravidanza prosegue, i controlli sul feto sono buoni, le terapie e i consigli alimentari risultano poco efficaci. Siamo al 7° mese e Sara non si presenta al controllo programmato. Dopo 2 mesi Sara torna dall'ostetrica, racconta il suo parto prematuro. Il bimbo pesava 1064 gr ora è in ospedale, si sente in colpa, chiede cosa può avere fatto per provocare il parto. Viene rassicurata e vengono programmati colloqui con la psicologa. Dopo alcuni incontri Sara riesce a raccontare la sua storia di violenza prima e durante la gravidanza.



Gli effetti della violenza domestica sulla **salute** della donna **in gravidanza**

- **Aumentato rischio di MST/HIV**
- **Aborto indotto** (OR2.1)
- **Basso peso alla nascita** (OR 1.16)
- **Parto pretermine** (OR 1.41)
- **Depressione post-parto** (OR 3.1)



Gli **screening** in gravidanza

- **Diabete gestazionale (7.5%)**
- **Preeclampsia (1%)**
- **Toxoplasmosi (0,5%)**
- **Violenza 11,8%(ISTAT 2015)**



Le raccomandazioni nelle LG nazionali

National Collaborating Centre for Women's and Children's Health: Antenatal care routine care for the healthy pregnant woman. RCOG press, London, 2008

HAS Haute Autorité de Santé. Projet de grossesse : informations, messages de prévention, examens à proposer. Septembre 2009

ISS Sistema nazionale per le Linee Guida: Gravidanza Fisiologica. Aggiornamento 2011

Australian Health Ministers' Advisory Council 2012, Clinical Practice Guidelines: Antenatal Care – Module 1. Australian Government Department of Health and Ageing, Canberra. <http://www.health.gov.au/antenatal>



La cronologia delle **azioni** messe in campo

- **2012** Costituzione di un gruppo di lavoro multidisciplinare
- **2013** Realizzazione di evento formativo sul tema
- **2013** Elaborazione linee di indirizzo per lo screening della violenza in gravidanza
- **2013** Formazione degli operatori e preparazione “ambientale” all'avvio dello screening
- **2014** Avvio dello screening in 2 CF della provincia, **rivolto alle sole gestanti italiane**
- **2016** Formazione delle Mediatrici linguistico-culturali
- **2014-2016** Refresh motivazionali, restituzioni andamento dello screening, verifica criticità



Il gruppo di lavoro multidisciplinare 2012-2016

- **Analisi conoscitiva** del fenomeno
- **Condivisione di esperienze e vissuti professionali e personali** correlati alla violenza di genere
- **Analisi della letteratura** e discussione dei dati rilevati
- **Adattamento dei modelli di screening** rilevati in letteratura alla realtà dei CF coinvolti nel progetto
- **Definizione della rete di supporto** agli operatori e alle utenti
- **Elaborazione delle linee di indirizzo**



I documenti di riferimento

Responding to intimate partner violence and sexual violence against women: WHO clinical and policy guidelines. World Health Organization 2013

Antenatal care is an opportunity to enquire routinely about intimate partner violence, because of the dual vulnerability of pregnancy. There is some limited evidence from high-income settings to suggest that advocacy and empowerment interventions (e.g. multiple sessions of structured counselling) following identification through routine enquiry in antenatal care, may result in improved health outcomes for women, and there is also the possibility for follow-up during antenatal care. However, certain things need to be in place before this can be done (see Minimum requirements).

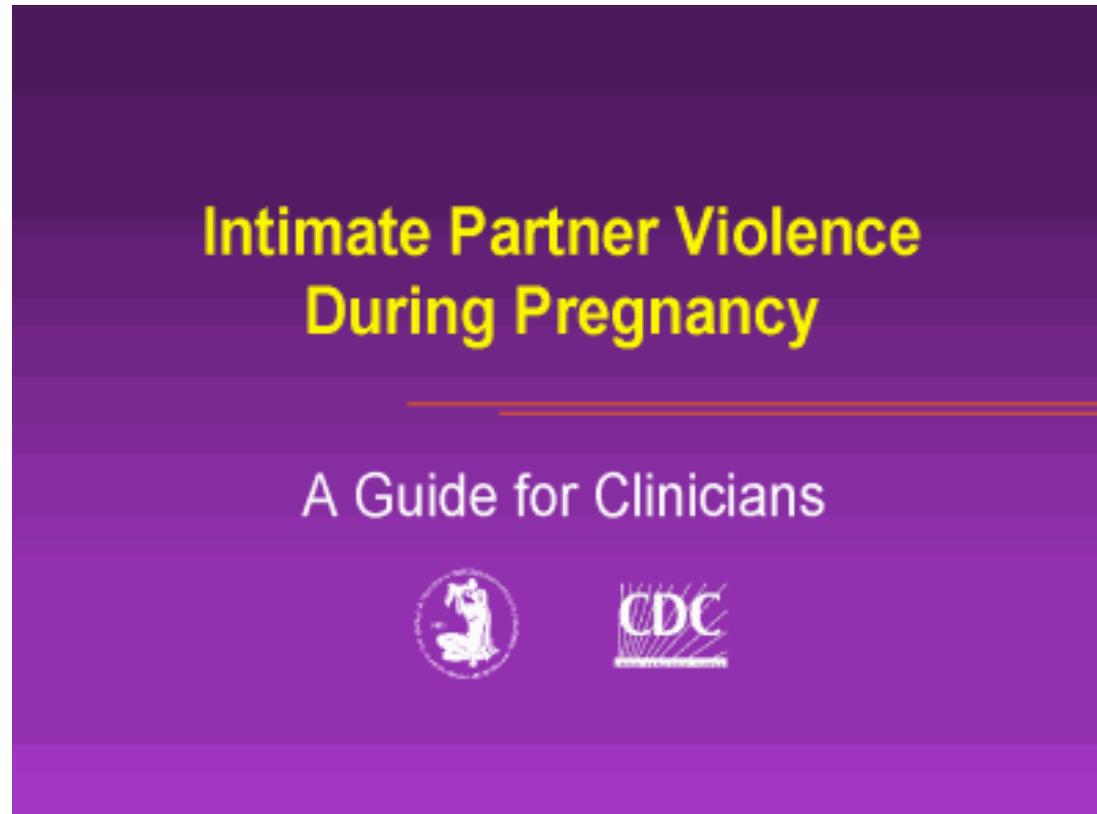


I requisiti indispensabili per lo screening (WHO)

- Avere un **protocollo** o una procedura operativa standardizzata
- **Formazione** degli operatori coinvolti su come fare le domande e come accogliere e dare una prima risposta/supporto alla donna che svela la violenza
- Assicurare la **riservatezza** e il rispetto della privacy **ambientale**
- Creare una **relazione di fiducia** e un ambiente “confidente”
- Avere **una rete di supporto** e aiuto attiva e un **sistema di invii** ben collaudato ed efficace



I documenti di riferimento



<http://www.cdc.gov/reproductivehealth/violence/intimatepartnerviolence/sld001.htm>



La gravidanza come **opportunità**

- 98% delle gravide ricevono cure prenatali con continuità
- possibilità di sviluppare una relazione di fiducia con i sanitari di riferimento
- desiderio di essere un buon genitore
- desiderio di “proteggere” il bambino
- opportunità di investire in un futuro



Gli strumenti per lo screening

- Abuse Assessment Sceen
- RADAR
- HITS



Gli strumenti per lo screening: Abuse Assessment Sceen

Abuse Assessment Screen (Circle YES or NO for each question)

1. Have you ever been emotionally or physically abused by your partner or someone important to you? YES NO

2. Within the last year, have you been hit, slapped, kicked, or otherwise physically hurt by someone? YES NO

If YES, by whom (circle all that apply)

Husband Ex-husband Boyfriend Stranger Other Multiple

Total No. of times _____

3. Since you've been pregnant, have you been hit, slapped, kicked, or otherwise physically hurt by someone? YES NO

If YES, by whom (circle all that apply)

Husband Ex-husband Boyfriend Stranger Other Multiple

Total No. of times _____

Mark the area of injury on a body map

Score each incident according to the following scale:

- 1 = Threats of abuse, including use of a weapon
- 2 = Slapping, pushing; no injuries and/or lasting pain
- 3 = Punching, kicking, bruises, cuts, and/or continuing pain
- 4 = Beaten up, severe contusions, burns, broken bones
- 5 = Head, internal, and/or permanent injury
- 6 = Use of weapon, wound from weapon

(If any of the descriptions for the higher number apply, use the higher number)

4. Within the last year, has anyone forced you to have sexual activities? YES NO

If YES, by whom (circle all that apply)

Husband Ex-husband Boyfriend Stranger Other Multiple

Total No. of times _____

5. Are you afraid of your partner or anyone you listed above? YES NO



Gli strumenti per lo screening: **RADAR**

- **R**outinely
- **A**sk
- **D**ocument
- **A**sses
- **R**eview



Gli strumenti per lo screening: **HITS**

The HITS Screening Tool for Domestic Violence*

| How Often Does Your Partner | Never | Rarely | Sometimes | Fairly Often | Frequently |
|-----------------------------|-------|--------|-----------|--------------|------------|
| Physically hurt you | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Insult or talk down to you | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Threaten you with harm | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Scream or curse at you | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |

*A total score of more than 10 is suggestive of intimate partner violence. This information, called R3, is available as a free Android or iPhone application. Data from Sherin KM et al.¹³



Il gruppo di lavoro multidisciplinare 2012-2016

- Elaborazione dei **materiali informativi** informativi per le donne
- **Focus group** con donne gravide per testare screening
- **Presentazione delle linee di indirizzo** alla Equipe dei CF coinvolti
- **Presentazione della rete** alla Equipe
- **Supporto** alle/ai colleghe/i nella attuazione dello screening
- **Monitoraggio** dell'andamento dello screening



Le linee di indirizzo

Obiettivi

Target

Professionisti coinvolti

Tempi dell'offerta dello screening

Strumento

Documentazione dello screening

Come prepararsi alle domande

Attenzione ai fattori di rischio

Attenzione a
comportamenti/segnali/sintomi

Introdurre le domande

Fare le domande

I possibili scenari e le relative risposte



I dati dello screening

- Ad oggi abbiamo fatto le domande sulla violenza a **1205 donne in gravidanza**
- Il numero di gravidanze raggiunte rappresenta il **74% donne italiane in gravidanza prese in carico** presso i Consultori familiari in cui è stato avviato lo screening
- **9** donne hanno svelato la violenza subita e hanno seguito percorsi di psicoterapia individuale o di gruppo e hanno ricevuto offerta di aiuto e supporto (**RETE**)



Le criticità

Continua rimotivazione dei professionisti e verifica dei presupposti di contesto

Efficacia dei sistemi di raccolta dei casi rilevati e monitoraggio degli interventi attivati e degli esiti

Azioni sistematiche di manutenzione della rete di supporto

Documentazione , Comunicazione interna alla Rete, Privacy

Screening rivolto ad un target limitato non rappresentativo della popolazione di riferimento

Continua evoluzione delle conoscenze e delle evidenze scientifiche disponibili



I punti di forza

Includere la violenza domestica tra i fattori **di rischio per la** salute delle donne e dei loro figli

Percorso di **formazione** professionale sia in ambito sanitario che socio-culturale

Stimolo al **lavoro di rete** e consolidamento delle **relazioni** con enti ed organizzazioni del territorio di riferimento

Contributo allo **studio** di strumenti e di interventi efficaci a migliorare la salute delle donne e dei loro bambini eliminando la violenza dalle loro vite



I punti di forza

Offrire alla donna in gravidanza e in puerperio la possibilità **parlare e di svelare la violenza** domestica in un luogo che le è familiare, che frequenta abitualmente e dove i professionisti di cui ha fiducia fanno ascoltare e accogliere

Dare alla donna in gravidanza e nel puerperio la opportunità di uscire dall'isolamento e **connetterla con la rete di supporto e aiuto**



In prospettiva

- Estensione dello Screening a **tutti i Consultori** familiari dell' Azienda USL
- Estensione dello screening **anche alle donne immigrate** prese in carico per la gravidanza e il post-parto